

I288	<p>Chiese della Pieve di OLZATE OLONA</p> <p>Ai tempi del Canonico GOFFREDO da BUSSERO , nell'anno I288 la pieve aveva 34 CHIESE e 42 ALTARI.</p> <p>In OLGIATE vi erano le chiese di :</p> <p style="padding-left: 40px;">Sancte GENEXII</p> <p style="padding-left: 40px;">Sancti PROTASI</p> <p style="padding-left: 40px;">Sancti STEFANI in Canonica</p> <p style="padding-left: 40px;">Sancti SEBASTIANI</p>			
II27	<p>C A N O N I C I di O L G I A T E Olona</p> <p>Secondo il BOMBOGNINI i canonici ad OLGIATE OLONA erano in numero di 27 nel II27, ridottisi a una dozzina.</p> <p>Così anche ai tempi di San Carlo</p>	CONSIGLIO CANONICI		
I385	<p>P R O P R I E T A ' P I E V E di OLGIATE OLONA</p> <p>La proprietà nel I385 risultava in pertiche 970 e ciò a seguito di numerosi lasciti elencati (vi erano altre proprietà che aumentavano la consistenza)</p>	PROPRIETA' PIEVE		
I582	<p>C A P I T O L O E S T R I N S E C O</p> <p>Negli atti della Visita PASTORALE del I582 , oltre al CONSIGLIO dei CANONICI, vi era anche il CAPITOLO ESTRINSECO della quale facevano parte tutti i canonici RESIDENTI nella PIEVE e tutti i PARROCI delle CHIESE PARROCCHIALI esistenti nei confini della stessa.</p> <p>Benchè non si fosse trovata la TAVOLA DI FONDAZIONE di quel Capitolo, altro non è che tutto l'insieme dei PARROCI della pieve di risultanza " AB IMMEMORABILI ".</p> <p>Esso sfuggi alla Soppressione nel I8IO ad opera di BONAPARTE e gli appartenenti ad esso si rifiutarono di denunciare i beni CAPITOLARI di 34 pert. con un reddito di L. I40/I50 annuo. Vi erano inoltre dei redditi per UFFICI FUNEBRI, ridotti per decreti ARCIVESCOVILI N° 2 del I7/9/^{I946}I496 (?) (da 5 ridotti a 2)</p> <p>I parroci del capitolo estrinseco non avevano obblighi di sorta egodeva il diritto di partecipare agli ANNUALI FUNEBRI.</p>	CAPITOLO ESTRINSECO	SOPPRESSIONE BENEFICI	UFFICI FUNEBRI

(47) CANONICA de OLZATE OLLONA cum cappellanis

I398

D. RUGERIUS de SULBIATE p̄aeositus	L.	7	16	7
BELTRAMUS de CIXATE		2	4	9
D. Pbr.INANUS (?) de LANDRIANO		3	7	3
AMBROSIUS de COLLIATE		3	7	3
JHOANNES de DALFINELLIS		2	4	9
ANTONIUS de SOLBYATE		3	7	2
Pbr ANTONUS de PIGOZIUS		3	7	2
Pbr JACOBINUS de INARZI		3	7	2
LANDRIOLUS de CIXATE		2	4	9
QUIDAM de CRASSIS		2	4	9
	L. 3I.II.	7		

Cappella SANTA MARIA de GORLA MAYORI	L.	2	4	9
" San VITALLES de GORLA MAYORI		1	13	7
" de la CASTELLANZIA		3	18	4
" de SACHONAGO		2	15	11
" se S.JHOANNES de BUSTO ARSIZIO		4	9	6
" suprascripta ecclexia		4	9	6
" de SOLBIATE supra Olonam		2	16	11
" CYSTELLAGO		3	7	2
" de MARNATE		3	7	2
" S.LAURENTI di GORLA MINORI		3	1	-
" de PROSPIANO		2	4	9
" de SANCTI MARTINI de FAGNANO		7	18	8
" S.JHOANNES de BERGORO		2	16	10
" S.JHOANNES de RESTAGNI de B.A.		2	4	9
" S. CAELINA de BUSTI ARSIZZI		1	13	7
" S.MARTINI de CAIRATE		3	18	4
" S. MICHAELIS de BUSTI ARSIZII		3	7	2
" s. ANTONII de CAMENAGO		2	15	11

GORLA MAYORI
 GORLA MAYORI

Totale
 50 3 9

I398	Domus suprascriptae Plebis :			
	Frates S.MARIA de LEGNANO	L. 18.	6.	—
	Monasterium de CAYRATE	"	25 8.	4
	Frates et Humiliate de Solbiate MAJORI	"	9 4	I (+)
	Frates Hospitalis S. GRASMI de LEGNANO	"	28 9	4
	Frates domus de CISTELLAGO -S. Benedicti	"	28 =	2
	Domus Humiliatorum de FAGNANO	"	20 7	8
	Domus Humiliate de BUSTO ARSIZII	"	2 18	—
	Frates Humiliati de LEGNANO	"	— II	3

	Totale	I33	I4	IO
		=====		

(+) NO^TA L.C. - Trattasi evidentemente di un svarione del compilatore che voleva scrivere GORLA MAJORI poiché un Solbiate Majori non esisteva se non il piccolo centro di Solbiello, dove tra l'altro non vi è documentazione di monastero o antica casa, mentre in GORLA MAGGIORE - vi è l'antica " OBEDIENZA " con aggregata la " Casa dei santi.

da M.S.D.M. Vol.III
MARCOLA CARLO
l'Arc. NARDINI STEFANO di Milano

PIEVE
OLGIATE OLONA

I468
26/9

Nel decreto per l'esame dei benefici della cura delle anime
l'arc. di Milano STEFANO NARDINI elegge un
LAZARI de PAGANIS a prevosto di ODGIATE OLONA.

I484
1484
5/2

CANONICI del CAPITOLO di OLGiate OLONA

Erano per la maggior parte forestieri e vivevano lontano dalla Chiesa di cui godevano i benefici, perciò spesso i pagamenti avvenivano a MILANO, come quello del 5/2/I484 salvatosi dalle filze notarili del CANDIANI il quale attesta che la ricevuta fu rogata nella Canonica di S. AMBROGIO dove abitava il CANEVARIO o sia il TESORIERE della ns. Colleggiata, prete GIOVANNI GIACOMO de VINCENZO, mentre il versamento venne eseguito da BELTRAMO de TONSIS - canevario dei Dazi di BUSTO ARSIZIO per conto di ANTONIO PUTEO (POZZI) tesoriere del Comune.

Ossia dal CATALOGO di tutto il CLERO della Città e Diocesi di
Milano, con ogni tassa di ogni singolo, dovuta per il sosten-
tamento dell'erigendo SEMINARIO

Compilato nel 1564

I564

OLGIATE OLONA

PREPOSITURA di OLGIATE OLONA Santo Stefano	L. 27.17.--
Canonicati di HIERONIMO LUPØ °	2 6 --
DONATO ARMIRARIJ	2 16 --
JO ANTONIO PIOLTINO	2 7--
OTTAVIANO RODELLO	3 12.--
AMBROSIUS POZZO	3 7 8
ANDREA DELLA CHIESA °	2 6
FRANCISCO BARENGO	2 10. 11
..... isc (?)	0.15. 11
JO MARIA di PIANCHI	0.17. 11
FILIPPO VISCONTI	3.--.--
LAURENTIO BUSTO	2.10.--

(Nota LC. I Lupo e i Della Chiesa erano nominativi che
esistevano anche in Gorla Maggiore)